

Il plagio. Conoscerlo, evitarlo

Definizione: Con il termine **plagio**, nel diritto d'autore, ci si riferisce all'appropriazione, tramite copia totale o parziale, della paternità di un'opera dell'ingegno altrui. In tale accezione, il termine trova riscontro nell'inglese *plagiarism* e nel francese e tedesco *plagiat*, e deriva dal latino *plagium* (furto, rapimento). Anche in materia di [diritto d'autore italiano](#), si usa correntemente il termine *plagio* per designare l'appropriazione, totale o parziale, di un'opera dell'ingegno altrui nel campo della letteratura, dell'arte, della scienza, o comunque coperta dal diritto d'autore, che si voglia far passare per propria. Tale contraffazione può avere, oltre ai risvolti di natura civilistica, anche risvolti di natura penalistica. (http://it.wikipedia.org/wiki/Plagio_%28diritto_d%27autore%29)

Tipologia (fonte: <http://turnitin.com/>), le diverse forme di plagio si possono presentare secondo una gradazione di gravità, che tiene conto della frequenza e dell'intensione manifesta.

I dieci gradi del plagio, dal più grave al meno grave, sono :

- 1) CLONAGGIO: sottoporre al giudizio del lettore/della commissione il lavoro altrui, ripreso alla lettera, come se fosse proprio.
- 2) CTRL C: proporre un testo che comprende parti notevoli prese da un'unica altra fonte, senza modifica né citazione di fonti.
- 3) TROVA-SOSTITUISCI: cambiare le parole chiave e alcune frasi del testo, pur mantenendo la sostanza del contenuto.
- 4) RIMPASTO: parafrasare altre fonti e ricollegare i contenuti senza iato, e senza citare le fonti.
- 5) RICICLAGGIO: attingere abbondantemente a lavori personali precedenti, senza citarsi. Autoplagio.
- 6) IBRIDAZIONE: combinare fonti citate a regola d'arte con passi plagiati, senza citazione di fonte, nello stesso paragrafo.
- 7) COMPILAZIONE: comporre un testo partendo dalla fusione di materiale copiato da diverse fonti, senza appropriata citazione delle fonti.
- 8) ERRORE 404: inserire nel testo citazioni che rinviano a fonti inesistenti o inesatte.
- 9) AGGREGAZIONE: citare correttamente ma in quantità tale da non lasciare spazio a testo originale.
- 10) RE-TWEET: citare correttamente ma adottando troppo da vicino la struttura e la sintassi del lavoro citato.

Test: riconosci il plagio e lo sai evitare? 13 domande e 13 risposte

Letture:

Alberto Monari, *Il Plagio letterario*, in <http://www.kultunderground.org/art/17225>

Alberto Monari, Il diritto d'autore e internet, in <http://www.kultunderground.org/art/16103>

Paolo Cendon e Augusto Baldassarri (a cura di), "Dei diritti sulle opere d'ingegno e sulle opere industriali, Art. 2575, in [Codice civile annotato con la giurisprudenza](#), Torino, Utet, "Giuridica", 2007, pp.

http://books.google.it/books?id=Nc4ldAZEPv4C&pg=PA2895&lpg=PA2895&dq=plagio+codice+civile&source=bl&ots=pgtfREC3o_&sig=yr-RNaFldaUy0pD8Tx0xF_r2SFE&hl=it&sa=X&ei=p1ZEUq_5CvGy7AbT8IGIBg&ved=0CD4Q6AEwAjgK#v=onepage&q=plagio%20codice%20civile&f=false

Roberto Caso (a cura di), *Plagio e creatività: Un dialogo tra diritto e altri saperi*, Trento, Università degli studi di Trento, Dipartimento di Scienze Giuridiche, “Quaderni del Dipartimento”, n. 98, 2011, 300p. reperibile http://dirittoautore.cab.unipd.it/documentazione/e-book-1/pdf_unico_caso_16.12.2011.pdf